

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DAFNE di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno. Settore concorsuale 07/C1- settore scientifico disciplinare AGR/08.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

L'anno duemiladiciannove, il mese di ottobre, il giorno undici, alle ore 15:00, si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 07/C1 - Settore Scientifico Disciplinare AGR/08.

La commissione, nominata con D.R. n. 764/2019 del 10/10/2019 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Salvatore Grimaldi - Professore di prima fascia del settore concorsuale 07/C1 *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi* – ssd AGR/08 *Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali*, c/o l'Università degli Studi della Tuscia;

- Prof. Federico Preti - Professore di prima fascia del settore concorsuale 07/C1 *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi* – ssd AGR/08 *Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali*, c/o l'Università degli Studi di Firenze;

- Prof. Nunzio Romano - Professore di prima fascia del settore concorsuale 07/C1 *Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi* – ssd AGR/08 *Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali*, c/o l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Salvatore Grimaldi e del segretario nella persona del Prof. Federico Preti.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile e ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 2 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli, curriculum e pubblicazioni dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 100 punti, da attribuire dopo la discussione, secondo quanto di seguito specificato.

CRITERI VALUTAZIONE TITOLI, CURRICULUM E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

A) TITOLI: max punti 40

1) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;

Il punteggio verrà attribuito in funzione della congruenza con il SSD e della rilevanza scientifica dell'attività svolta; max punti 6.

2) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max punti 10 così suddivisi:

- per cicli di lezioni per ogni a.a e per corso di insegnamento:
 - all'estero: 2 punti/a.a,
 - in Italia: 1,5 punto/a.a.
- per esercitazioni: 0,1 punti per a.a.
- per seminari: all'estero 0,2 punti / seminario, in Italia 0,1 punto / seminario.
- per assistenza allo svolgimento di tesi:
 - per tesi magistrali 0,4 punti/tesi per funzione di correlatore, 1,0 punti/tesi per funzione di relatore. Per tesi triennali: 0,2 punti/tesi, per funzione di correlatore, 0,5 punti/tesi per funzione di relatore

3) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max punti 7 così suddivisi:

- per ogni anno di attività di ricerca e formazione svolta all'estero: 4,0 punti, in Italia: 2,0 punti.

4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca/progetti nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max punti 7 così suddivisi:

- per organizzazione, direzione e coordinamento: 4 punti per progetti internazionali, 2 punti per quelli nazionali;
- per partecipazione: 0,5 per progetti internazionali, 0,2 punti per quelli nazionali.

5) titolarità di brevetti (0,5 punti per brevetto se titolarità singola, 0,3 punti se in comune); max punti 2.

6) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max punti 4 così suddivisi:

- 0,3 punti per convegni internazionali,
- 0,1 punti per convegni nazionali.

7) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, max punti 4, così suddivisi:

- 1 punto per premi nazionali,
- 2 punti per premi internazionali.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

B) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: (numero max 12 ivi compresa Tesi di Dottorato): max punti 60

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note terne o rapporti dipartimentali. La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 4,5 punti, da assegnare dopo la discussione:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (fino a un massimo di punti 1);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1,5);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1). Si terranno in considerazione le dichiarazioni riportate sulle pubblicazioni o eventualmente quelle sottoscritte dai coautori e allegate alla domanda. In loro assenza, al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- l'autore di riferimento della pubblicazione (primo autore o quello corrispondente);
- l'ordine di elencazione dei coautori;
- competenze specifiche, desumibili dalle tematiche prevalenti delle pubblicazioni.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 6).

La commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) impact factor totale;
- d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio complessivo ottenuto, nonché

dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati:

il giorno mercoledì 13 novembre 2019 con inizio alle ore 11 presso l'Ufficio del prof. Salvatore Grimaldi, stanza n. 30, secondo piano, corridoio Aula Blu, Polo di Agraria., Via San Camillo de Lellis snc - 01100 VITERBO, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno martedì 22 ottobre 2019, alle ore 12:00, per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 18:30.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Salvatore Grimaldi,



Prof. Federico Preti
(Adesione al verbale allegata)

Prof. Nunzio Romano
(Adesione al verbale allegata)

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DAFNE di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno. Settore concorsuale 07/C1- settore scientifico disciplinare AGR/08.

Il sottoscritto Prof. Federico Preti, componente della commissione giudicatrice nominata D.R. n. 764/2019 del 10/10/2019, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data, 11 ottobre 2019



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DAFNE di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno. Settore concorsuale 07/C1- settore scientifico disciplinare AGR/08.

Il sottoscritto Prof. Nunzio Romano, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 764/2019 del 10/10/2019, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data: 11 ottobre 2019.


Prof. Nunzio Romano